POLIGONO COLLEBRINCIONI: NUOVE POLEMICHE, D'ANGELO "FIERI NOSTRI MILITARI"

26 Maggio 2019



L'AQUILA – Ancora polemiche a Collebrincioni per il poligono militare di Monte Stabiata.

Ad innescare l'ennesima disputa lo svolgimento delle esercitazioni militari nell'importante area verde che ha sede nella piccola frazione aquilana che ricade all'interno di una delle zone più belle del Parco Gran Sasso-Laga.

Da un lato gli abitanti di Collebrincioni che si dicono esasperati nel dover assistere alla deturpazione del paesaggio, dall'altro i militari del Nono Reggimento Alpini che sono i soli a poter accedere all'area per le esercitazioni e che, come ricorda il consigliere comunale Daniele D'Angelo, di Benvenuto presente, "sono sempre stati rispettosi dell'ambiente e hanno sempre rispettato gli accordi".

Gli unici ad avere carta bianca, a differenza dei militari delle caserme del resto d'Italia, in particolare di Ascoli Piceno, Caserta e Roma, che in passato hanno effettivamente creato non pochi problemi.

Nel tempo si è costituito un nutrito gruppo di persone, un comitato di cittadini che si oppongono all'utilizzo selvaggio di quello considerato un paradiso: sono state raccolte 150 firme su 300 abitanti per chiedere di poter eliminare una volta per tutte il fastidio dei rumori dei carri armati e quei pesanti solchi lasciati sui sentieri, contro un uso scellerato del territorio.

Ma già dallo scorso anno si è raggiunto un importante accordo per scongiurare ogni rischio, attraverso regole più precise rispetto all'utilizzo dell'area.

"I nostri militari hanno sempre avuto a cuore quella che considerano la loro casa naturale e siamo orgogliosi di averli qui – spiega ancora D'Angelo – Rappresentano il nostro fiore all'occhiello e abbiamo più di un motivo concreto per affermare che la situazione, da quando sono state escluse le altre fonti di disturbo costituite dagli 'occasionali', e ci sono esclusivamente loro, è decisamente migliorata sotto tutti i punti di vista".

"E' sempre grazie al Nono Reggimento – continua D'Angelo – che sono state effettuate bonifiche da migliaia di euro, a loro spese, anche per porre rimedio ai danni causati da agricoltori ed allevatori. Sono sempre loro che ogni volta che trovano mobili o oggetti abbandonati li portano via, dando un segnale di grande civiltà".

"Da parte mia e dell'intera amministrazione comunale, avranno il più completo appoggio e, per sottolineare il nostro senso di gratitudine, stiamo provvedendo ad incrementare il numero di alloggi da destinare alle famiglie dei militari dell'Aquila, che sono un motore fondamentale per la vita economica della città". *(azz.cal.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli